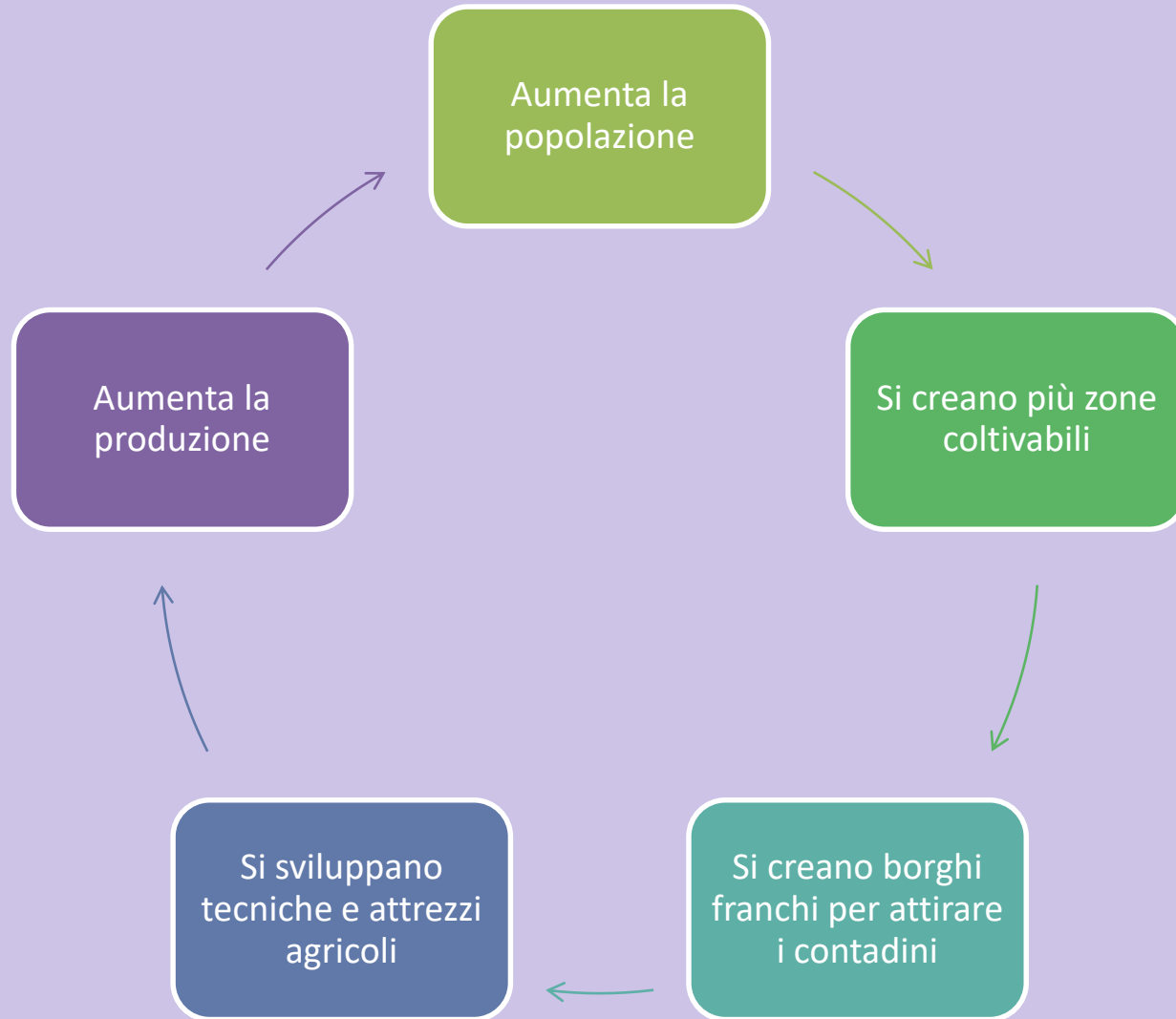


LA POPOLAZIONE DOPO IL 1000

Dopo l'XI sec. si ha un aumento demografico (la popolazione aumenta) per queste cause:

1. Aumentano le aree coltivate (si abbattano boschi, si prosciugano le paludi, si utilizzano anche zone incolte) e quindi c'è più cibo a disposizione
2. Poiché aumentano le aree coltivate, aumenta anche il bisogno di lavoratori: i signori locali attirano i contadini creando borghi franchi, cioè che non devono pagare le tasse.
3. Migliorano le tecniche e gli strumenti agricoli Viene attuata la rotazione triennale

LA POPOLAZIONE DOPO IL 1000



L'AGRICOLTURA

Viene inventato l'aratro pesante, che smuove la terra in profondità rendendola più fertile



L'AGRICOLTURA

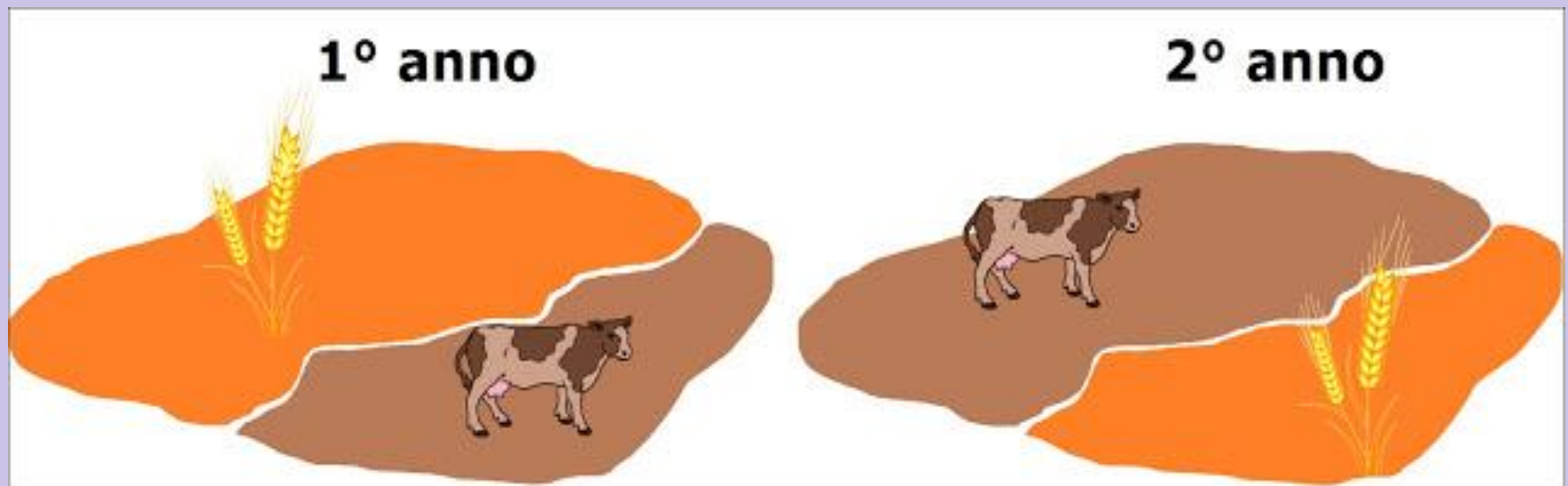
Si iniziano ad usare acqua, vento, animali per azionare mulini, macine (mulini ad acqua, a vento).



LA ROTAZIONE AGRICOLA

Ogni tipo di coltura sottrae al terreno alcune sostanze nutritive per crescere rigogliosa. Se si sfrutta il terreno con la stessa coltura per molti anni, il terreno non fa in tempo a ricostituire quelle sostanze e le piante crescono poco o fanno pochi semi.

Fino all' XI sec. si usava la **rotazione biennale** per evitare questo problema.



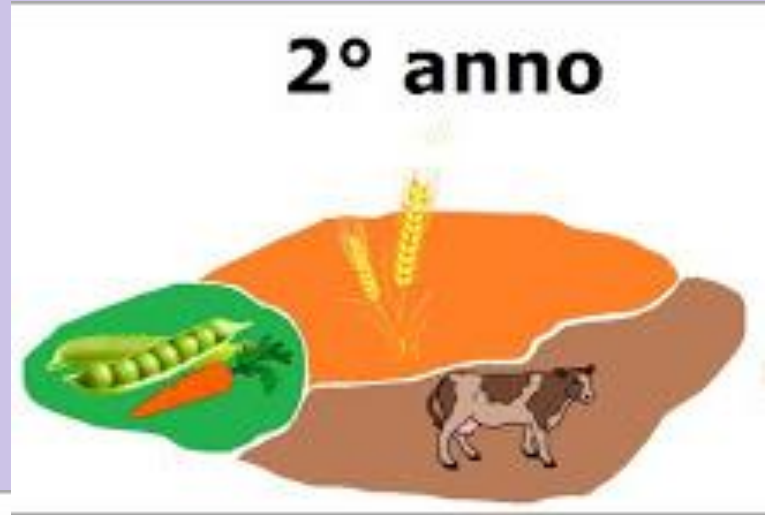
LA ROTAZIONE AGRICOLA

Dall'XI sec. si inventa la **rotazione triennale**, che permette di non lasciare metà del campo inutilizzato.

1° anno



2° anno



3° anno



CONSEGUENZE SULLE PERSONE

L'aumento della produzione permette ai contadini e al signore di vendere di più e guadagnare di più.



Molti coloni (contadini del feudo) possono evitare le corvees, sostituendole con somme di denaro.

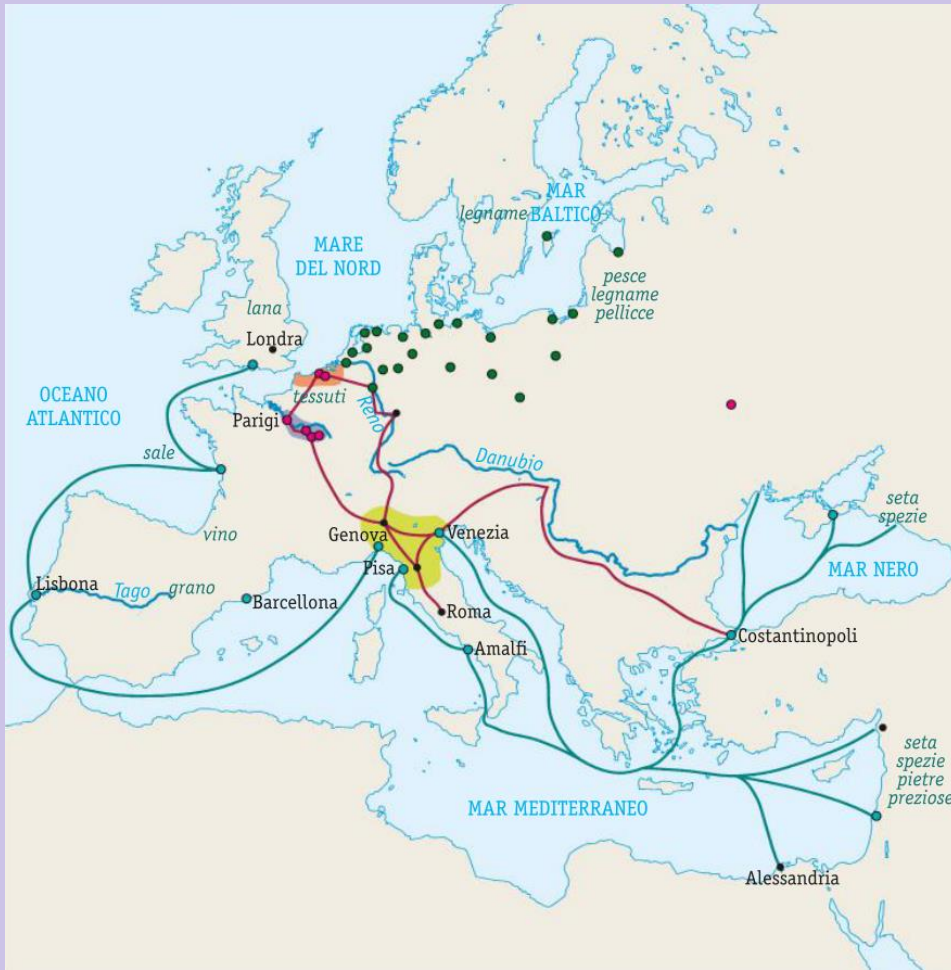
CONSEGUENZE SULLE PERSONE

Anche la zona agricola padronale si riduce, perché il signore guadagna di più nel dare in affitto piccoli terreni piuttosto che tenerne uno grande per sé.

Si diffonde anche il **lavoro salariato** (cioè in cambio di un salario) che molti contadini, sentendosi più liberi, accettano volentieri.

Il salario nell'antica Roma, era la razione di sale che i soldati ricevevano insieme ai viveri. Più tardi la parola passò a indicare la paga di un bracciante o di un operaio.

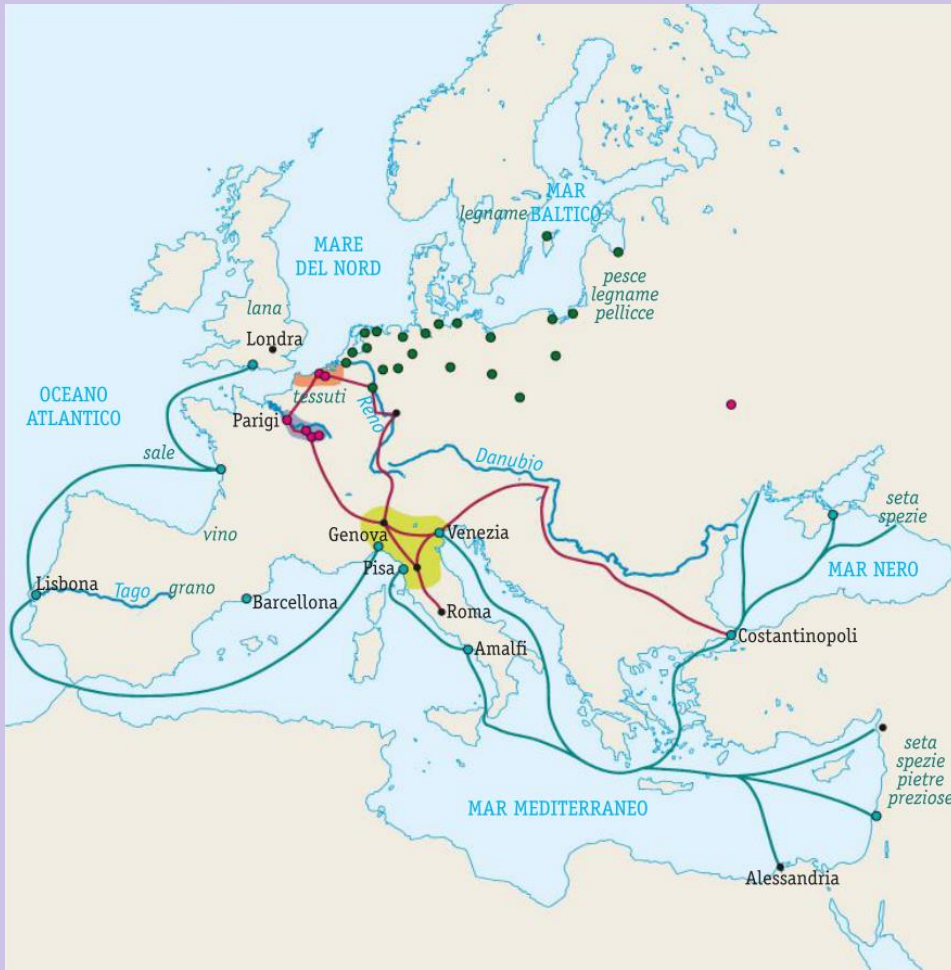
I COMMERCII



I grandi mercati si sviluppano in prossimità del mare, quindi le città portuali iniziano a diventare sempre più importanti e ricche.

Molte persone si trasferiscono in città per trovare lavoro o per migliorare la propria condizione di vita.

I COMMERCII



I mercanti aumentano i loro commerci e si arricchiscono aumentando anche il loro potere.

Si diffonde l'uso delle monete, più sicure e durature del baratto.

LE CITTÀ MARINARE

Dall'XI sec. Amalfi, Venezia, Genova e Pisa cominciano ad affermarsi come potenze marittime e commerciali.

Genova, Pisa e Amalfi si contendono la supremazia sul Mar Tirreno e spesso lottano tra loro.

Venezia invece domina da sola il Mar Adriatico verso oriente, fondando numerosi porti sulla costa dell'Impero romano d'Oriente.



LE CITTÀ MARINARE

Venezia invece domina il Mar Adriatico verso oriente, fondando numerosi porti sulla costa dell'Impero romano d'Oriente.



I COMUNI

I **borghesi** sono una novità del tardo medioevo: sono le persone che lavorano e si arricchiscono anche se non sono nobili (mercanti, artigiani, banchieri...)

I borghesi in molte città si allontanano dalla dominazione di nobili e impero grazie a:

- lontananza dall'imperatore o dal re
- ricchezza (riescono a pagare molti soldati mercenari)

I COMUNI

I borghesi si uniscono in **comune** e ottengono dal re o dal signore della zona:

Franchigie

Regalie

Riscossione
delle tasse

Conio delle
monete

amministrazione
della giustizia

Ottengono quindi sempre maggiore autonomia, o perché il signore non se ne accorge, o perché comprano questi privilegi.

I COMUNI

I comuni sorgono soprattutto in Italia settentrionale e centrale, perché non c'è uno Stato unitario.



I COMUNI: L'ORGANIZZAZIONE

Le assemblee del Comune si chiamano **Consigli** e ne fanno parte i borghesi ricchi e che hanno studiato (di solito i giovani delle famiglie ricche).

I Consigli comunali decidono le leggi, che devono poi essere fatte applicare dai **consoli** (o **magistrati**).

Ogni comune poi ha un piccolo o grande **esercito** comunale, in base alla grandezza del comune.

Le decisioni prese dal Consiglio vengono votate dall'**arengo**, cioè l'assemblea di tutti i cittadini che votano per acclamazione.

DAI CONSOLI AI PODESTÀ

Quando i consoli non riuscivano a mettersi d'accordo o tra le famiglie influenti del Comune nascevano rivalità o liti, si chiedeva l'intervento di un **podestà**.

Il podestà è un amministratore di mestiere che viene da un'altra città e deve essere imparziale.

Il suo incarico può durare sei mesi, un anno o anche due anni, poi andava in un'altra città.

Questo rendeva simili le leggi tra una città e l'altra.

DAI CONSOLI AI PODESTÀ

Se il podestà ha governato bene e i consoli non riescono a mettersi d'accordo, può accadere che il suo incarico venga rinnovato.

A volte il podestà si arricchisce tanto da poter assoldare mercenari e prendere il potere.

Se il potere diventa ereditario (di un console o di un podestà) si ha l'inizio di una **Signoria**.

I MERCENARI (o soldati di ventura)

I **mercenari** sono soldati che non fanno parte di un esercito regolare, ma che vengono pagati dal migliore offerente per combattere.

I mercenari hanno un comandante detto **capitano di ventura**, che li guida in battaglia.

Ogni mercenario deve comprare le proprie armi e il cavallo per combattere.



MERCENARI

Vantaggi nell'assumere i mercenari:

- rischiano la vita al posto dei cittadini
- combattono meglio dei cittadini (sono professionisti)
- se muoiono in battaglia non vengono pagati

Svantaggio :

- possono cambiare schieramento se vengono pagati di più (inaffidabili)



FEDERICO BARBAROSSA

1152: diventa imperatore **Federico I Barbarossa**

Si rende conto che i Comuni italiani si stanno staccando sempre più dal suo dominio, così cerca di sottometterli con la forza.

Per questo convoca una grande assemblea imperiale vicino a Piacenza: la **dieta di Roncaglia**.



FEDERICO BARBAROSSA

In questa assemblea annuncia di voler togliere ai Comuni i privilegi che avevano sottratto all'impero.

I Comuni però non cedono, soprattutto Milano si prepara allo scontro.

Milano resiste contro Federico Barbarossa e alcune città a lui fedeli (Lodi, Pavia, Cremona, Lecco), ma nel **1162** viene rasa al suolo.



LA LEGA LOMBARDA E BARBAROSSA

Nel 1167, Milano si rafforza e si allea ad altri Comuni del nord (tra cui Brescia, Bergamo, Mantova, Cremona, Verona, Vicenza, Padova, Treviso) in una lega detta **Lega lombarda**, appoggiata da papa Alessandro III.

Federico Barbarossa però ha un esercito debole, visto che i nobili tedeschi non appoggiano questa battaglia contro i Comuni italiani.

Quando l'imperatore arriva in Italia, si trova a dover combattere contro 36 Comuni uniti.

Nel 1176, l'imperatore viene sconfitto nella **battaglia di Legnano**.

IL CARROCCIO



I Comuni della Lega Lombarda avevano un simbolo in battaglia: il **carroccio**, ossia un carro trainato da buoi con su una **campana (martinella)** e dei **trombettieri** che davano i segnali di attacchi e ritirate.

PACE DI COSTANZA



I Comuni, nonostante la vittoria, non chiedono di essere indipendenti dall'Impero (avevano bisogno di aiuti militari).

Federico Barbarossa nella **Pace di Costanza** del **1183** deve sottomettersi al papa e accettare ogni richiesta di autonomia dei Comuni, concedendo loro tutti i privilegi che avevano in precedenza.